

l'imperador ha ditto che, per lettere di re Ferandin, il Turco è reduto in Buda.

La incoronation, non si sa la deliberation; molti credono si farà el di di Santo Andrea, ch'è la festa di l' ordine del Toxon, ch'è la sua insegnia, altri sti-mano che la si farà a Roma.

È da saper. Se intese che à Cerigo era morto sier Lorenzo Venier qu. sier Zuan Francesco, sora-comito di la galia di Paro, zovene di anni , fradello del signor di Paro. *Item*, che in Cypro è morto il conte Alessandro Donado, stato governador de li, con la moier, so fia di sier Zuan Francesco Griti, et 4 fioli. *Item*, sier Zuan Batista Donado consier stava malissimo. Et questa nova si ha a Corfù per una nave venuta li, qual è di Cataro.

Item, se intese come sier Vicenzo Justinian, capitanio di le galie bastarde, havia preso sora una nave francese venuta di Alexandria, qual andava soravento, su la qual era 34 colli di zenzeri, che val ducati 6000, si dice di raxon di sier Mafio Bernardo *dal Banco*; el portati a Corfù, il capitanio zeneral subito li ha spazati per contrabando et li ha partiti.

Da poi disnar, fo Conseio di X, prima simplice, et comandata la Zonta.

Noto. Hozi zonse in questa terra, vien di Puia da , il principe di Melfe, che soi fioli vene et andò in Franza, et *etiam* con lui è il signor Camillo Orsini era governador nostro in Puia, el qual principe alozoe et il signor Camillo

Hozi in Conseio di X simplice, che la Zonta vene et fo licentiada, preseno una gratia di Stefano Barbarigo bollador, qual per la egritndine di Mathio suo fiol ha speso asai, et vol li sia concesso il suo salario di uno anno, ch'è ducati avanti trato, et fo messo che'l scontasse in anni cinque, et ave tutte ballote.

Item, fu proposto, per li Cai, la cosa di Procuratori di *citra*, di esser balotati *iterum* in Gran Conseio per passar li do che manca, et non passando siano poi ballotà in Conseio di X et

Item, fono sopra le cose di Cividal di Bellun per li extimi ha fatto sier Alvise Trivixan podestà et capitanio, con contentenza de tutti, et fu preso che da poi compito el rezimento el ditto sier Alvise resti ancora per mexi do, et non corri il tempo al podestà zà eletto.

Di Bologna, di 10, fo letto una lettera par-ticular. Come il papa atende a le cose di Fiorenza,

et l'imperador manda 4000 fanti, è in Lombardia, a quella volta. Et altre particularità.

A dì 14, domenega. Tutta la notte passata 162 piovet et cussì tutto il zorno; la terra, di peste, heri

Vene in Collegio il signor Camillo Orsini con-dutier nostro, era governador in Puia, et

Di Cremona, di sier Gabriel Venier orator, di

Di Brexa, di Simon Locatello iudice del maleficio, di 10, a sier Lunardo Foscari. Inimici sono a Chiari, et questa matina si ha di certo che fanno la spianata intorno. Heri sacheggiorno una villa li apresso, ditta Cizago, et questo perchè dal castello fu tratto sassi contra di loro. Per quanto mi penso, vorano invernarsi sul bressan; ben potria esser che andassero a Bergamo. Gionse heri la compagnia del magnifico Tiepolo da Axola, et hoggi è stà pagata la compagnia; sono da cerca 300 fanti assai ben in ordine et si aviarano verso Bergamo. Il signor duca di Urbin sta al solito, pur si spera di bene. La peste in questa terra va augmentando fora di modo, et Dio voglia la vadi bene.

Del ditto, di 11. In questa matina è venuto da me uno de li capi di squadra del capitanio Cluson, qual fu fato pregion in Santo Angelo. Riporta che quelli che erano a la expugnatione del ditto castello erano 7000 spagnoli con quelli venuti con l'imperatore, et 3000 italiani, quali hora sono mossi et vano a l'impresa di Bergamo, per quanto pubblicamente in el suo campo si diceva. Et oltra che ha-veano mandato a dir a questi lanzinech, si dovessero retirar verso Oglio per andar a quella impresa, si come li dicti lanzinech hanno facto. Il campo pre-dicto è pur in Chiari, et hanno fatto la spianata intorno: si ha per certo che anderano a Bergamo in caso che fussero per far impresa alcuna, perchè di Lodi non bisogna si pensino di riuscir bono effetto, perchè tutto è posto in paludo excepto da quella parte dove ha il castello, che è loco fortissimo et lo ponno biastemare.

È da saper. Heri in la scuola di San Zanepolo fo principià a cavar il lotto, fato per conto di la Si-gnoria, di ducati 50 milia: sono bollettini numero 25 milia, et la Signoria non ne ha niuno et sono be-neficiadi numero , de li qual la Signoria ha tocà contadi 22 milia et

Erano presidenti li proveditori di Comun et li